

aste, le Sig.re Plaisant e Arnoux che sono in età avanzata e prive di altri beni, perderebbero ogni mezzo di sostentamento; le medesime, pertanto, hanno proposto all'Istituto una sistemazione delle pratiche nel seguente modo:

L'Istituto pagherebbe, per conto del Molle, le somme dovute ai Sigg. Di Suni e Pietri, i quali si sono dichiarati disposti a ridurre il loro credito da L.115.000 a L.65.000; la somma di L.65.000 da versarsi a detti creditori, sarebbe dal Molle restituita ratealmente all'Istituto in venti anni, ed a garanzia di tale operazione, l'Istituto si surrogerebbe nella ipoteca attualmente esistente sui beni delle Sigg.re Plaisant ed Arnoux, in favore dei Sigg. Di Suni e Pietri.-

Le proprietà immobiliari, di cui sopra, sono state periziate ed il loro valore è stato calcolato in L.140.000; pertanto, a norma delle disposizioni statutarie, l'Istituto potrebbe concedere un mutuo ipotecario di L.70.000, col quale importo verrebbe saldato il credito dei Sigg.ri Di Suni e Pietri, ridotto come si è già detto, a L.65.000, e verrebbero sostenute le spese varie della presente sistemazione.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, e affinché, in caso di favorevole ^{stesso} parere, voglia dare mandato al Direttore Generale, per provvedere a quanto sarà necessario per la sistemazione della pratica.-

Il Comitato esprime parere favorevole, a condizione che l'Avv. Boscaro rimanga garante del pagamento delle quote di ammortamento del mutuo.-

o ° o

1) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE D'IPOTECA A CARICO DEL

